



# **Statuto**

**DELL'**

## **OPERA NAZIONALE**

**PER I**

### **CADUTI SENZA CROCE**



## **Lo Statuto**

### **ART. 1**

E' costituita con sede legale in Roma e sede operativa in Roccaraso (AQ), "L'OPERA NAZIONALE PER I CADUTI SENZA CROCE", di seguito qui citata come "OPERA". Questa elegge domicilio presso l'abitazione del Presidente pro tempore, Comm. Luigi Antonio Gennaro, al civico n° 10 di Via Alfieri in Roma. La sede operativa è domiciliata nel Palazzo Comunale del Comune di Roccaraso (AQ).

### **ART. 2**

#### **FINALITA'**

L'OPERA non persegue fini di lucro e si propone di:

- a) Mantenere viva la memoria dei Caduti in guerra, nei campi di prigionia e d'internamento, nelle foibe e nei campi di sterminio, senza aver avuto il conforto di una degna sepoltura;
- b) Provvedere alla custodia del complesso monumentale che l'OPERA ha realizzato sul Monte Zurrone in Comune di Roccaraso, a perenne ricordo dei menzionati Caduti;
- c) collaborare con le Amministrazioni Comunali nella cura dei riquadri cimiteriali riservati ai Caduti in guerra o per cause di guerra ;
- d) collocare lapidi, collaborare all'erezione e/o al restauro di Cappelle loro dedicate, organizzare cerimonie di suffragio, aver cura di monumenti già eretti, promuovere e organizzare attività culturali, pubblicare giornali, proiettare video e filmati di cerimonie patriottiche, con il fine unico di tenere vivo il ricordo dei Caduti;
- e) Alimentare con documenti editi o inediti il già costituito Centro di Documentazione Storica, che è strumento di divulgazione di

fatti d'arme nei quali si siano distinte le Forze Armate italiane;

- f) Stimolare il sentimento di rispetto per la Bandiera Italiana, contribuire al sostegno morale delle Forze Armate, collaborare con le Associazioni che sono impegnate nella difesa della Pace, indicare ai Soci la via della fede nel lavoro, del progresso, della fratellanza universale .

L'Opera è apartitica e offre alle Istituzioni ogni collaborazione per la difesa dei valori nazionali, pur nello spirito europeistico. I suoi colori sono il Rosso e il Bleu a bande uguali, al centro campeggia in un "tondo" dorato una quercia schiantata avente alla base un filo spinato. Sul bordo esterno del "tondo" appare il motto: **"LA VITA DEI MORTI STA NEL RICORDO DEI VIVI"**. Tali simboli appaiono sia sul distintivo sociale foggiato a scudo che sul fazzoletto da collo.



### ART. 3 SOCI

L'“OPERA” accoglie ex combattenti, cittadini italiani che abbiano avuto congiunti Caduti per la Patria. E' titolo preferenziale l'appartenenza ad altra Associazione combattentistico/patriottica. Nell'ambito sociale sono costituiti i “Nuclei Dame Rosso Azzurre del Ricordo” con funzioni di supporto organizzativo e divulgativo. Analoghi compiti sono demandati ai “Gruppi Giovanili”. Quali “Soci simpatizzanti” possono essere accolti i cittadini italiani

che non abbiano riportato condanne penali e abbiano vivo il culto per la Patria e per la sua storia.

Enti, Società e Associazioni apolitiche potranno essere accolti nel Sodalizio.

Per riconosciuti servigi resi all'Opera, il Comitato Nazionale di Presidenza potrà rilasciare Diplomi di Benemerenzza a Soci meritevoli.

La qualifica di " Scolta d'Onore al Sacratio" viene concessa a titolo onorifico a quanti si siano distinti nella promozione dell'OPERA. Le Scolte d'Onore si fregiano di una medaglia con nastrino rosso-bleu.

Tale medaglia riporta i simboli menzionati all'Art. 2).

#### **ART. 4 DISCIPLINA**

La qualifica di socio si perde:

- a) per dimissioni;
- b) per espulsione dalla data della relativa notifica;
- c) per prolungata morosità.

L'espulsione può aver luogo dopo l'esaurimento della procedura disciplinare esperita dal Consiglio Direttivo della Delegazione, fermo restando il diritto del socio a conoscere gli elementi a suo carico e a contestarli nel termine di giorni quindici dalla data della notifica degli addebiti. E' ammesso il ricorso al Collegio Nazionale dei Probiviri entro un mese dall'assunzione del provvedimento.

#### **ART.5 MEZZI**

L' "OPERA" vive con i contributi annuali dei soci che vengono annualmente proposti dal Comitato Nazionale di Presidenza al Consiglio Nazionale; con le eventuali contribuzioni di Enti pubblici

e privati; con il ricavato di ogni iniziativa atta a incrementare il Fondo Patrimoniale già costituito.

Su tutte le entrate di pertinenza diretta delle Delegazioni è dovuta alla Presidenza Nazionale una aliquota annualmente fissata dal Comitato Nazionale di Presidenza.

## **ART. 6 ORGANI SOCIALI**

### **ORGANI CENTRALI**

- Il Presidente Nazionale -Il Comitato Nazionale di Presidenza;
- L'Assemblea Generale delle Delegazioni;
- Il Consiglio Nazionale;
- Il Collegio Sindale;
- Il Collegio dei Probiviri;
- Il "Gruppo Scolte d'onore al Sacratio";
- L'Assistente Spirituale Centrale e i Segretari Nazionali.

### **ORGANI PERIFERICI**

- Le Delegazioni Provinciali e Comunali;
- I "Nuclei Dame Rosso Azzurre del Ricordo";
- I "Gruppi Giovanili".

## **ART. 7 IL PRESIDENTE NAZIONALE**

Ha la rappresentanza legale dell'OPERA e può compiere tutte le operazioni connesse alla gestione organizzativa e amministrativa del Sodalizio, riferendone al Comitato Nazionale di Presidenza.

Ha facoltà di consultare gli organi centrali per “referendum”. In caso di sua assenza o impedimento è sostituito dal Vice Presidente Nazionale Vicario. Questi, in caso di dimissioni del Presidente o comunque di vacanza della carica, convoca il Consiglio Nazionale perché elegga il successore.

## **ART. 8 IL COMITATO NAZIONALE DI PRESIDENZA**

Ne fanno parte:

- Il Presidente Nazionale che lo convoca;
- I Vice Presidenti Nazionali;
- I Segretari Nazionali con voto consultivo;
- Tre Consiglieri Nazionali eletti dal Consiglio Nazionale.

Compiti:

- Elaborare gli argomenti di discussione per il successivo Consiglio Nazionale;
- Assumere le decisioni riguardanti i contributi dovuti dalle Delegazioni alla Presidenza Nazionale e proporre al Consiglio Nazionale l'ammontare delle quote sociali, indicare iniziative e strategie operative; proporre eventuali aggiornamenti al Regolamento interno; decretare lo scioglimento di Organi Centrali o periferici e nominare “Commissari ad acta”;

## **ART. 9 L'ASSEMBLEA GENERALE DELLE DELEGAZIONI**

Viene convocata in via ordinaria ogni due anni dal Presidente Nazionale o, in sua assenza, dal Vicario. Può anche essere convocata in via straordinaria in accordo con il Comitato Nazionale di Presidenza che ne regola l'O.d.g..

E' presieduta dal Presidente o dal suo Vicario.

Vi partecipano di diritto:

I Vice Presidenti Nazionali - I Presidenti delle Delegazioni - I rappresentanti nazionali delle Dame Rosso Azzurre del Ricordo e dei Gruppi Giovanili - Il Direttore dell'organo di stampa "Vette di Luce" - I Consiglieri Nazionali - I Probiviri - I Sindaci - I Segretari Nazionali (a titolo consultivo).

Compiti:

- Approvare le strategie per il conseguimento degli scopi sociali;
- Eleggere: Il Presidente Onorario e il suo Vice, il Consiglio Nazionale, la Presidente dei Nuclei Dame e il Presidente dei Gruppi Giovanili, il Collegio Sindacale, il Collegio dei Probiviri. Discutere e approvare, a maggioranza di due terzi dei votanti, eventuali modifiche statutarie. Sono ammesse deleghe ad altro socio avente diritto al voto.

I singoli soci sono ammessi a partecipare quali uditori.

## **ART. 10 IL CONSIGLIO NAZIONALE**

Viene convocato almeno una volta l'anno dal Presidente Nazionale. Può essere convocato su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri o dal Collegio Sindacale unanime.

Ne fanno parte: oltre ai Consiglieri Onorari:

- Venti Consiglieri eletti dall'Assemblea Generale delle Delegazioni;
- I vice Presidenti Nazionali;
- I Segretari Nazionali;
- Il Direttore editoriale del periodico "Vette di Luce";
- Il Presidente Onorario e il suo Vice;



- L'Assistente Spirituale Centrale;
- I Presidenti del "Gruppo Scolte d'onore al Sacratio", dei "Nuclei Dame Rosso Azzurre del Ricordo", dei "Gruppi Giovanili" a livello nazionale.

Il Consiglio elegge nel suo ambito:

- Il Presidente Nazionale;
- Quattro vice Presidenti Nazionali  
Tre Consiglieri chiamati a far parte del Comitato Nazionale di Presidenza;  
Elegge anche il Segretario Nazionale e il Segretario Nazionale Amministrativo.

Suoi compiti:

- Collaborare con proposte e iniziative al conseguimento dei fini sociali;
- Approvare i bilanci annuali;
- Approvare eventuali modifiche al Regolamento interno, proposte dal Comitato Nazionale di Presidenza;
- Approvare l'ammontare delle quote sociali su proposta del Comitato Nazionale di Presidenza.

## **ART. 11 I COLLEGI**

Il Collegio Sindacale è composto da Tre Sindaci effettivi e due supplenti. I suoi compiti sono previsti dalle Leggi vigenti così come i suoi poteri ;

Il Collegio dei Probiviri è costituito da Tre membri di specchiata moralità ed esperienza.

Tali Collegi sono presieduti dal membro più anziano per iscrizione al Sodalizio e, a parità di anzianità, per millesimo di nascita.

## **ART. 12**

### **IL GRUPPO SCOLTE D'ONORE AL SACRARIO**

Gli appartenenti al Gruppo Scolte d'Onore al Sacrario, che nelle manifestazioni ufficiali si distinguono per la medaglia con nastrino rosso-bleu, stabiliscono turni di guardia al Sacrario di Monte Zurrone, contribuiscono alla organizzazione delle cerimonie coadiuvando il Presidente Nazionale.

## **ART. 13**

### **LE DELEGAZIONI**

Operano nel rispetto dello Statuto e delle direttive centrali. Rispondono di ogni iniziativa non conforme a tali elementi-guida e comunque non autorizzata a livello di Presidenza Nazionale.

Nel loro ambito viene costituito il Consiglio Direttivo che l'assemblea dei soci elegge unitamente al Presidente, al suo Vice, al Collegio sindacale, al Segretario Economo.

Il Nucleo Dame e il Gruppo Giovanile, se costituiti, collaborano con il Direttivo attraverso i relativi responsabili.

L'Assemblea sociale si convoca di regola una volta l'anno per l'approvazione dei bilanci, per programmare l'attività e discutere sull'esito delle iniziative assunte.

L'Assemblea può eleggere un presidente onorario fra i soci che abbiano servito la Delegazione con particolare dedizione.

Il Presidente ne ha la rappresentanza a tutti gli effetti legali e amministrativi, assume iniziative aventi carattere d'urgenza e rende operative le delibere del Consiglio Direttivo; relaziona il Vice Presidente Nazionale competente per Area sull'attività svolta; controlla la regolare tenuta dei Libri Sociali in collaborazione con i Sindaci e con il Segretario-Economo che avrà istituito il Libro Soci, il partitario delle entrate e delle uscite e il classificatore per i relativi documenti. In particolari circostanze, sempre che le disponibilità della Presidenza Nazionale lo consentano, questa potrà procedere al rimborso delle spese documentate e erogare contributi a favore di Delegazioni.

## **ART. 14**

### **LE CARICHE**

Le cariche sociali sono esercitate a titolo gratuito. Gli eletti firmeranno una dichiarazione di accettazione e dureranno nelle funzioni per un periodo di cinque anni. Chi subentra in sostituzione di titolari dimissionari o comunque non più in grado di svolgere le attività connesse alla carica, eserciterà il mandato per il periodo residuo. Nel caso di dimissioni di un intero Organo o Collegio, i titolari resteranno in carica fino all'insediamento dei nuovi eletti.

## **ART. 15**

### **L'ASSISTENTE SPIRITUALE**

Presso ogni Delegazione e a livello nazionale, può essere nominato un Assistente Spirituale nella persona di un Cappellano Militare in congedo.

L'Assistente Spirituale Nazionale coordina le iniziative degli Assistenti periferici, mantiene rapporti con il Presidente Nazionale e interviene alle riunioni sia del Consiglio Nazionale che a quelle dell'Assemblea Generale delle Delegazioni, collabora nell'organizzazione di pellegrinaggi a Cimiteri di Guerra, e cura la parte prettamente religiosa in occasione di cerimonie e raduni.

## **ART. 16**

### **VALIDITA' DELL'ASSEMBLEE**

Le Assemblee sono valide in prima convocazione quando sia presente la maggioranza degli aventi diritto al voto; in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. Se l'Ordine del Giorno prevede modifiche allo Statuto, é richiesta la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

**ART. 17**  
**CESSAZIONE DELLE ATTIVITA'**

La decisione di cessare l'attività del Sodalizio spetta all'Assemblea Generale delle Delegazioni. In tal caso le attività patrimoniali verranno versate al Commissariato Generale per le Onoranze ai Caduti in Guerra, perché le destini alla conservazione del Sacrario di Monte Zurrone.

**ART. 18**  
**RINVII A NORMA DI LEGGE**

Per quanto non previsto dal presente Statuto, che abroga ogni precedente edizione, si rinvia alle norme del Codice Civile.

Il seguente Statuto sociale, formulato e approvato nel corso dell'Assemblea Generale Straordinaria dei Delegati riunitasi il giorno 3 novembre 1999 nella sede sociale in Roma, abroga lo statuto precedente formulato dall'Assemblea Generale del 23 gennaio 1993, depositato con atto rogato dal Notaio Dott. Fulvio Mecenate repertoriato al n. 5226 e raccolta n. 1672, in Roma il 5 novembre 1999.

Costituita in Firenze il 17 dicembre 1961 per atto Notaio Chiurazzi N° 12471 come modificato dall'Assemblea Nazionale del 23/01/1993 in Roma.

**NORME DI ATTUAZIONE DELLO STATUTO**  
**REGOLAMENTO INTERNO**

**GENERALITA'**

Il presente regolamento stabilisce le norme di attuazione dello Statuto e ne integra le disposizioni.

L'apartiticità del Sodalizio impegna tutti gli aderenti a non coinvolgerlo nelle attività, nelle posizioni e nella propaganda di partiti politici.

Per Soci si intendono aderenti di entrambi i sessi. Nel rispetto del D. Lgs.n.196/2003 i loro dati personali verranno trattati con la dovuta riservatezza e non divulgati a terzi.

### **Art. 1)**

La sede legale dell'Associazione è in Roma - Via Alfieri 10 -  
La sede operativa di Roccaraso, della quale è responsabile un Vice Presidente nazionale, cura a livello locale l'organizzazione della "Giornata del Ricordo" in collaborazione con la civica Amministrazione.

### **Art. 2)**

La memoria dei Caduti, in particolare di quelli rimasti senza Croce, viene tramandata anche a livello periferico dalle singole Delegazioni provinciali con cerimonie da concordarsi con la Presidenza nazionale.

### **Art. 3)**

La tessera sociale, provvista di "bollino" comprovante il pagamento della quota annuale, qualifica il Socio e gli attribuisce il diritto di voto attivo e passivo.

In assenza di requisiti personali, previsti dallo Statuto nel pari articolo, la domanda di adesione dell'aspirante Socio viene respinta dal Direttivo della Delegazione con giudizio inappellabile.

Il segretario della Delegazione istituirà una scheda personale per ciascun Socio, al fine di seguirne la regolarità della contribuzione e, nel caso, di sollecitarne l'adempimento.

Trascorso il termine di sei mesi dal sollecito con esito negativo, il Direttivo può decretare la decadenza della qualifica di Socio.

Per dare particolare significato all'ingresso del Socio nel Sodalizio, la consegna della tessera dovrebbe avvenire nel corso di una breve ma significativa cerimonia a scadenza trimestrale o semestrale.

I Soci comunicheranno alla Delegazione di appartenenza

l'eventuale variazione di domicilio, al fine di poter ricevere il giornale sociale e le altre comunicazioni.

#### **Art. 4)**

I Soci hanno una condotta irreprensibile, non possono aderire ad organizzazioni aventi finalità in contrasto con quelle perseguite dall' "OPERA".

Ai Soci e alle persone ritenute particolarmente meritevoli per importanti servizi resi all'immagine del Sodalizio o per l'eccezionale sostegno economico offertogli, viene conferito dal Presidente Nazionale, su proposta del Vice Presidente Nazionale competente per Area, il Diploma di "Scolta d'Onore Al Sacratio Nazionale di Monte Zurrone".

Lievi mancanze disciplinari comportano il richiamo scritto su delibera del Consiglio Direttivo.

Il Vice Presidente Nazionale competente per Area operativa proporrà al Presidente Nazionale il deferimento al Collegio dei Probiviri del responsabile di comportamenti lesivi dell'immagine e degli interessi dell'Associazione.

#### **Art. 5)**

Se la Delegazione viene sciolta per qualsiasi motivo, i fondi eventualmente accantonati dovranno essere versati sul C/C Postale dell'Associazione.

Le quote sociali dovranno essere versate alla Presidenza Nazionale nella misura annualmente approvata dal Consiglio Nazionale. Per ragioni amministrative il versamento dovrà avvenire non oltre la fine del mese di Settembre. L'Associazione opera senza fini di lucro. Eventuali avanzi di gestione ne incrementano il patrimonio.

#### **Art. 6)**

Gli Organi sociali sono distinti in Centrali e Periferici, considerando Organo centrale anche la Direzione del periodico "Vette di Luce".

## **Art. 7)**

Il Presidente Nazionale viene eletto nel ristretto ambito del Consiglio Nazionale. Per i suoi poteri e per la sua eventuale successione, vale quanto previsto dal pari articolo dello Statuto.

Ove il suo comportamento non venisse giudicato, dalla metà più uno dei Consiglieri nazionali, conforme al mandato e alla fiducia accordatagli, il Presidente nazionale potrà essere deferito al Collegio Nazionale dei Probiviri che con voto unanime, potrà decretarne la decadenza dall'incarico. In tal caso egli, nel termine perentorio di giorni dieci, dovrà consegnare nelle mani del Vice Presidente nazionale Vicario tutto ciò che sia di pertinenza della Presidenza Nazionale.

Analogamente si procederà presso le Delegazioni: se il Direttivo sfiducia il Presidente, l'Assemblea straordinaria dei Soci, portata a conoscenza delle motivazioni, deciderà di conseguenza.

## **Art. 8)**

Si conferma nella formulazione dello Statuto.

## **Art. 9)**

L'Assemblea Generale è il massimo Organo deliberante. Viene convocata con un anticipo di almeno quindici giorni dalla data prevista. Vota per alzata di mano, ma si potrà anche procedere per scrutinio segreto. In tal caso occorrerà costituire un seggio elettorale con un Presidente, un Segretario e tre scrutatori. Tale organismo dovrà accertare i poteri di voto dei partecipanti, previo controllo della loro posizione contributiva.

## **Art. 10)**

Il Consiglio ratifica le decisioni assunte in via d'urgenza dal Presidente nazionale. I Consiglieri che in sede di riunione intendessero porre in discussione argomenti non previsti

dall'Ordine del Giorno, potranno proporli al Presidente Nazionale prima dell'inizio dei lavori e, se ritenuti di interesse generale dalla maggioranza dei presenti, potranno essere aggiunti all'O.d.G.

#### **Art. 11)**

Si rimanda al testo del pari articolo dello Statuto. In particolare: il Collegio Sindacale certifica la regolarità dell'annuale bilancio consuntivo e esprime un parere di fattibilità del preventivo. Nelle Delegazioni tali bilanci sono redatti dal Segretario/ Economo e inseriti nel verbale dell'Assemblea che è deputata ad approvarli. Il verbale in argomento, verrà inviato in copia alla Presidenza Nazionale. Il Collegio dei Probiviri viene invitato dal Presidente Nazionale a dirimere eventuali controversie interne all'Associazione e ad assumere provvedimenti disciplinari nei casi previsti.

#### **Art. 12)**

Il nastrino rosso/ azzurro che dovrebbe accompagnare la medaglia, si è rivelato di difficile realizzazione, pertanto la medaglia viene consegnata senza nastrino.

#### **Art. 13)**

Per costituire una Delegazione provinciale bisogna che i soci siano almeno venti, dovendosi eleggere: un Presidente e il suo Vice, un Segretario Economo, cinque Consiglieri e cinque Sindaci Revisori ( tre titolari, due supplenti). Verrà quindi redatto un verbale dei lavori dell'Assemblea, che verrà trascritto sull'apposito libro a pagine numerate tenuto dal Segretario unitamente al libro cassa. Copia del verbale verrà trasmesso alla Presidenza nazionale. Hanno diritto al voto i Soci in regola con il pagamento della quota sociale. E' consentito delegare un socio avente diritto al voto. Le decisioni assembleari vengono assunte a maggioranza semplice per alzata di mano o per scrutinio segreto se richiesto dalla



maggioranza dei votanti.

Le Delegazioni operano in nome e per conto dell'Associazione rappresentandone la Presidenza nazionale di cui seguono le direttive.

Iniziative a carattere locale devono essere preventivamente autorizzate dalla Presidenza nazionale, commisurandole alle disponibilità economiche della Delegazione, il cui Direttivo risponde in proprio di eventuali esposizioni debitorie.

Anomali comportamenti del Direttivo vengono sanzionati con un richiamo dal Presidente nazionale e, nei casi più gravi, con lo scioglimento della Delegazione, sentito il parere del Collegio Nazionale dei Probiviri.

Le Delegazioni provinciali all'inizio di ciascun anno sociale segnaleranno al Vice Presidente nazionale responsabile dell'Area operativa di competenza, il numero dei Soci iscritti complessivamente nelle Delegazioni esistenti nella Provincia. I dati complessivi dell'Area operativa verranno comunicati alla Presidenza nazionale:

In casi particolari, quali l'indisponibilità del Presidente e del suo Vice, il Presidente del Collegio Sindacale può convocare un'Assemblea straordinaria.

Le Delegazioni informeranno la Direzione del periodico "Vette di Luce" circa l'attività locale svolta per la pubblicazione.

Le Delegazioni comunali concordano con il Presidente provinciale le attività da realizzare, ottenendone la collaborazione, il sostegno e la partecipazione. Le Signore Dame del Ricordo e il Gruppo Giovanile collaborano con il Direttivo della Delegazione di appartenenza.

#### **Art. 14 )**

Nelle Delegazioni, venendo a mancare uno o più membri del Direttivo si terrà un'Assemblea straordinaria per l'integrazione dell'organico.

Ove ciò non fosse possibile, il Direttivo rimane in carica per portare a conclusione le iniziative in atto. Nel caso in cui non si potesse

ricostituire l'intero Direttivo, il Consigliere più anziano rimasto in carica informerà il Presidente nazionale sullo stato delle cose, perché provveda a nominare un Commissario "ad acta" o decida la cessazione dell'attività sentito il parere del Consiglio nazionale. I titolari di carica a qualsiasi livello (nazionale, provinciale o comunale) che risultino assenti ingiustificati nel corso di tre sedute consecutive dell'Organo di appartenenza, come anche delle Assemblee sociali, decadono automaticamente dalle rispettive funzioni e vengono sostituiti. I Presidente della Delegazione o il Presidente nazionale, a seconda dei casi, ne darà notizia all'interessato.

Le prestazioni di attività vengono svolte a titolo gratuito, fatta salva la possibilità di rimborso delle spese sostenute e documentate, compatibilmente con la disponibilità di cassa.

#### **Art. 15 )**

L'Assistente spirituale della Delegazione, qualora non fosse disponibile un Cappellano Militare, potrà essere scelto fra il Clero regolare o conventuale.

#### **Art. 16 )**

L'Assemblea ordinaria dei Soci viene convocata almeno una volta l'anno per assumere le decisioni alle quali è deputata. Per la sua validità si rimanda alle disposizioni del Codice Civile.

#### **Art. 17 )**

Il conferimento delle attività economiche del Sodalizio in caso di scioglimento rende necessario che ciascuna Delegazione annualmente, a chiusura di bilancio comunichi alla Presidenza nazionale la propria situazione patrimoniale riferita al patrimonio mobiliare o immobiliare di cui dispone.

## **Art. 17 Comma a)**

La decisione di cessare l'attività del sodalizio spetta all'Assemblea Generale delle Delegazioni. In caso di scioglimento dell'Opera saranno consegnate al Comune di Roccaraso (AQ).

L'Archivio Storico e quanto di proprietà dell'Opera, ivi compreso il Medagliere Nazionale e la Bandiera Nazionale, saranno custoditi presso il comune di Roccaraso (AQ).

Le Bandiere delle Delegazioni che cesseranno le attività, saranno custodite presso i Comuni di appartenenza, per essere custodite nelle Case Comunali.

*Le presenti note di cui all'articolo 17a sono state votate all'unanimità dei presenti all'Assemblea Generale del 16 marzo 2013.*

## **GRUPPO SCOLTE D'ONORE**

La regola di vita ed azione del Gruppo Scolte d'Onore al Sacrario dei Caduti senza Croce realizzato sui 1700 metri del Monte Zurrone in Roccaraso (AQ).

### **Norma I**

È costituito in seno all'Associazione Nazionale per i Caduti senza Croce e con sede presso la stessa Presidenza Nazionale in Roccaraso il Gruppo SCOLTE d'ONORE al Sacrario dei Caduti senza Croce realizzato sul Monte Zurrone in Roccaraso d'Abruzzo (L'Aquila). Il Gruppo, conforme la norma statutaria del Sodalizio è apolitico e apartitico.

### **Norma II**

Fanno parte del Gruppo quelle persone fisiche d'ambo i sessi che per iniziative o per effettuate azioni o per costante comportamento

abbiano apportato od apportino all'Opera Nazionale per i Caduti senza Croce ed al Sacratio di Monte Zurrone in Roccaraso d'Abruzzo un effettivo, sostanziale, tangibile contributo morale o materiale inteso a valorizzare le finalità statutarie del Sodalizio.

### **Norma III**

Le Scolte d'Onore, costituendo nel loro insieme la punta di diamante della « Caduti senza Croce » debbono possedere limpida moralità, profondo sentimento dell'amor di Patria, religioso culto del ricordo dei Caduti per l'Italia su qualsiasi fronte ed in ogni tempo; sentirsi estranei agli influssi degli egoismi e delle ipocrisie. L'organico del Gruppo non deve superare il numero di seicento Scolte d'Onore; raggiunto tale organico, eventuali ulteriori proposte potranno trovare accoglimento solo a copertura di posti lasciati liberi per dimissioni, stato di morosità, radiazione, scomparse di appartenenti al Gruppo.

### **Norma IV**

Il Gruppo ha per guida un Consiglio di Reggenza composto dal Reggente, da 3 Reggenti Aggiunti, dai sei Consultori, tutti elettivamente scelti fra le Scolte d'Onore ad eccezione del Reggente, la cui carica compete, di diritto, al Presidente Nazionale in carica dell'Opera per i Caduti senza Croce. Il Reggente può delegare le proprie funzioni, in tutto od in parte, ai Reggenti Aggiunti. Il Consiglio di Reggenza sceglie nel proprio ambito i Consultori di Segreteria ai quali compete la custodia e l'aggiornamento del Ruolino delle Scolte d'Onore e dell'Albo della Benemerenza. Hanno inoltre in consegna l'Archivio Storico della «Caduti senza Croce». Il Consiglio di Reggenza, nelle cariche elettive, dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Il Gruppo Scolte d'Onore, pur conservando una propria autonomia d'azione interna non può deflettere dall'osservanza della normativa generale che disciplina l'attività dell'Opera Nazionale per i Caduti senza Croce di cui è parte viva ed integrante.

## **Norma V**

È titolo d'orgoglio e d'intima soddisfazione per la Scolta d'Onore effettuare turni di guardia o prestazioni di servizio al Sacrario di Monte Zurrone durante lo svolgimento di cerimonie ufficiali.

La Scolta d'Onore potrà anche effettuare turni di guardia al Sacrario in altri giorni e circostanze, ed in entrambi i casi dovrà darne preventiva comunicazione al Capo Scolta coordinatore della guardia, sedente in Roccaraso e regolatore dei turni e dei servizi.

Il turno di guardia è della durata di un'ora; la prestazione di servizio in occasione di cerimonie, invece, impegna la Scolta per tutta la durata della stessa, salvo disposizioni contrarie che verranno date sul posto dal Capo Scolta.

La Scolta d'Onore, durante i turni di guardia al Sacrario, od effettuando un « servizio » durante lo svolgimento di cerimonie ufficiali, porta al braccio sinistro un bracciale con la leggenda « Scolta d'onore al Sacrario » ed al collo il fazzoletto rosso-azzurro della « Caduti senza Croce »; se militare in congedo, avrà sul petto le eventuali decorazioni, in testa il copricapo d'Arma o Corpo.

Ai turni di guardia sono ammesse anche le donne che lo desiderino, (Scolte d'Onore naturalmente) con bracciale, fazzoletto da collo, distintivo.

I turni di guardia e i servizi non sono obbligatori; la scolta d'Onore può effettuarli in rapporto allo stato delle proprie condizioni fisiche e di salute, alla disponibilità di tempo, alla sua sensibilità di patriota e di italiano.

## **Norma VI**

La Scolta d'Onore, sempreché non vi ostino gravi motivi di salute od indifferibili impegni di lavoro, professionali, di famiglia, ha il dovere morale di essere presente al raduno annuale per la celebrazione della Giornata del Ricordo per il Caduto senza Croce al Sacrario di Monte Zurrone in Roccaraso d'Abruzzo, e di collaborare con i Dirigenti centrali e periferici del Sodalizio per la perfetta riuscita della manifestazione. Non deve soprattutto dimenticare che, accettando di essere Scolta d'Onore, ha

automaticamente assunto il ruolo di Missionario d'Amore, di Fede, di Speranza in un mondo inquieto che tanto abbisogna di queste tre balsamiche virtù.

## **Norma VII**

Il Gruppo Scolte d'Onore, al pari dell'Associazione Nazionale per l'Opera dei Caduti senza Croce è (come detto alla Norma I) rigidamente apolitico e apartitico, ma non rifiuta il Credo nei valori dello Spirito che si realizza nell'osservanza della Costituzione; nel rispetto delle Forze Armate, delle Forze dell'Ordine-Sicurezza, nel credo in una Magistratura imparziale, serena, refrattaria agli aculei politico-sindacali; nel volere una moderna efficiente protezione sociale, il diritto allo studio, al posto di lavoro, al benessere inteso come molla propulsiva per la prosperità della Nazione. Il Gruppo Scolte d'Onore ripudia la violenza, la sopraffazione, l'ipocrisia, ogni forma di critica denigratoria del patrimonio di sangue e di valore che il Popolo italiano ha saputo e voluto formarsi in ogni tempo e ovunque nella buona e nell'avversa sorte.



**OPERA NAZIONALE  
PER I  
CADUTI SENZA CROCE**

**ROMA  
ROCCARASO D'ABRUZZO**

